

COMUNE DI CASTELLARO

PROVINCIA DI IMPERIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N.3****OGGETTO:****IMPOSTA COMUNALE IUC - COMPONENTE TARI. APPROVAZIONE
PIANO FINANZIARIO, TARIFFE E TERMINI DI VERSAMENTO**

L'anno duemilasedici addì ventotto del mese di aprile alle ore diciotto e minuti trenta nella sala delle adunanza consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. GALATA' GIUSEPPE - Sindaco	Sì
2. ARNALDI MATTIA - Vice Sindaco	Sì
3. CATITTI ALESSANDRO - Assessore	Sì
4. NATTA CLAUDIO - Consigliere	Sì
5. SECONDO GIAN MARCO - Consigliere	Sì
6. MORI MARCELLO - Consigliere	Sì
7. PITZERI ALBERTO - Consigliere	Sì
8. PEZZIMENTI ELISA - Consigliere	Sì
9. VOLPE MARCO - Consigliere	Sì
10. ANFOSSI CRISTIANA - Consigliere	No
11. CAPPONI DAMIANO - Consigliere	Sì
12.	
13.	
	Totale Presenti: 10
	Totale Assenti: 1

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Signor CHIAROLANZA Dr. Domenico il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor GALATA' GIUSEPPE nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Il Sindaco illustra sinteticamente la pratica in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

SENTITA la relazione del Sindaco;

PREMESSO che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, composta da :

- IMU (imposta municipale propria), componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo servizi indivisibili), componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- TARI (tributo servizio rifiuti), componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) ;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):

682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

a) per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

691. I comuni possono, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, affidare, fino alla scadenza del relativo contratto, la gestione dell'accertamento e della riscossione della TARI, anche nel caso di adozione della tariffa di cui ai commi 667 e 668, ai soggetti ai quali, alla data del 31 dicembre 2013, risulta affidato il servizio di gestione dei rifiuti o di accertamento e riscossione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui

all'articolo 14 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.”;

692. Il comune designa il funzionario responsabile a cui sono attribuiti tutti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale, compreso quello di sottoscrivere i provvedimenti afferenti a tali attività, nonché la rappresentanza in giudizio per le controversie relative al tributo stesso.

703. L'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU.

VISTO il Decreto Legge n. 16 del 6 marzo 2014 “Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche.” Convertivo con Legge n. 68 del 02/05/2014;

VISTO il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale) approvato in data odierna con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9/2014, esecutiva;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a:

- *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: “Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”.

VISTO il D.M. 01/03/2016 con il quale è stato differito al 30/04/2016 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2016;

DATO ATTO che lo schema di Dup, e del bilancio di previsione per l'anno 2016 e relativi allegati terrà conto di quanto previsto in questo atto deliberativo;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 “ Statuto dei diritti del contribuente”, oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

PRECISATO che ai sensi dell'art. 35 del Regolamento Iuc, le scadenze e i termini di versamento Tari, prevedendo almeno due rate, sono stabilite nella delibera consiliare di approvazione delle tariffe;

DATO ATTO pertanto che il versamento della TARI 2016 è fissato in 2 rate, con scadenza 31 Luglio 2016 e 30 Settembre 2016, essendo comunque consentito il pagamento di un'unica soluzione entro il 31 Luglio 2016.

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile del Responsabile del servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;

VISTO l'esito della votazione per alzata di mano che ha riscontrato il seguente risultato: favorevoli n. 8, astenuti n. 2 (Volpe, Capponi)

D E L I B E R A

1. DI DARE ATTO che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2. DI APPROVARE l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2016;

3. DI APPROVARE le Tariffe componente TARI anno 2016 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dall'allegato prospetto;

4. DI STABILIRE che il versamento della TARI per l'anno 2016 è effettuato in 2 rate con scadenza il 31 Luglio 2016 e 30 Settembre 2016, essendo comunque consentito il pagamento di un'unica soluzione entro il 31 Luglio 2016.

5. DI INVIARE la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

Successivamente, con separata votazione per alzata di mano che ha riscontrato il seguente risultato: favorevoli n. 8, astenuti n. 2 (Volpe, Capponi), il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,52735	0,44297	0,60	222,45127	0,21438	28,61346
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,52735	0,51680	1,40	222,45127	0,21438	66,76474
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,52735	0,56954	1,80	222,45127	0,21438	85,84039
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,52735	0,61173	2,20	222,45127	0,21438	104,91603
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,52735	0,65391	2,90	222,45127	0,21438	138,29840
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,52735	0,68556	3,40	222,45127	0,21438	162,14295

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,10010	0,03203	2,60	0,21442	0,55749
102-Campaggi, distributori carburanti	0,67	0,10010	0,06707	5,51	0,21442	1,18145
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,10010	0,03804	3,11	0,21442	0,66685
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,10010	0,03003	2,50	0,21442	0,53605
105-Alberghi con ristorante	1,07	0,10010	0,10711	8,79	0,21442	1,88475
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,10010	0,08008	6,55	0,21442	1,40445
107-Case di cura e riposo	0,95	0,10010	0,09510	7,82	0,21442	1,67676
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	0,10010	0,10010	8,21	0,21442	1,76039
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,10010	0,05506	4,50	0,21442	0,96489
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	0,10010	0,08709	7,11	0,21442	1,52453
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	0,10010	0,10711	8,80	0,21442	1,88690
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	0,10010	0,07207	5,90	0,21442	1,26508
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	0,10010	0,09209	7,55	0,21442	1,61887
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,10010	0,04304	3,50	0,21442	0,75047
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	0,10010	0,05506	4,50	0,21442	0,96489
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	0,10010	0,48448	39,67	0,21442	8,50604
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	0,10010	0,36436	29,82	0,21442	6,39400
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	0,10010	0,17618	14,43	0,21442	3,09408
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	0,10010	0,15415	12,59	0,21442	2,69955
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	0,10010	0,60661	49,72	0,21442	10,66096
121-Discoteche, night club	1,04	0,10010	0,10410	8,56	0,21442	1,83544

9) PIANO FINANZIARIO

COSTI	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	50.198,92	79.767,37	129.966,29
ATTIVITA' PRODUTTIVE	1.826,08	32.092,63	33.918,71
TOTALE COSTI	52.025,00	111.860,00	163.885,00

ENTRATE UTENZE DOMESTICHE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	5.794,49	3.839,93	9.634,42
Utenza domestica (2 componenti)	9.981,48	9.857,81	19.839,29
Utenza domestica (3 componenti)	26.493,29	55.590,24	82.083,53
Utenza domestica (4 componenti)	6.339,97	8.005,09	14.345,06
Utenza domestica (5 componenti)	1.403,29	2.150,54	3.553,83
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	186,47	324,29	510,76
Totale	50.198,99	79.767,90	129.966,89

ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	9,61	167,25	176,86
Campeggi, distributori carburanti	5,97	105,15	111,12
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
Alberghi con ristorante	1.081,17	19.024,67	20.105,84
Alberghi senza ristorante	399,36	7.003,99	7.403,35
Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
Uffici, agenzie, studi professionali	4,40	77,46	81,86
Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	3,48	60,98	64,46
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9,10	160,39	169,49
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,00	0,00	0,00
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00
Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	220,92	3.878,75	4.099,67
Bar, caffè, pasticceria	38,62	677,76	716,38
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,09	247,53	261,62
Plurilicenze alimentari e/o miste	39,31	688,39	727,70
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
Totale	1.826,03	32.092,32	33.918,35
TOTALE ENTRATE	52.025,02	111.860,22	163.885,24

COPERTURA COSTI: 100,00%

Del che si è redatto il presente verbale
Il Sindaco
F.to : GALATA' GIUSEPPE

Il Segretario Comunale
F.to : CHIAROLANZA Dr. Domenico

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N _____ del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza da oggi, come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del D. Lgs. 18/08/2000 n.267.

Castellaro , li _____

Il Responsabile della Pubblicazione

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Castellaro , li _____

Il Segretario Comunale

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

- In quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/2000)
- Per il decorso di giorni 10 giorni dalla data di affissione all'Albo Pretorio del Comune in quanto non soggetta a controllo preventivo di legittimità (art. 134 comma 3 del Decreto Legislativo n. 267/2000).

Il Segretario Comunale
CHIAROLANZA Dr. Domenico